



- 8 OTT. 2007

RACCOMANDATA A.R.

**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

*Direzione Regionale  
per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Liguria*

Via Balbi, 10 - 16126 Genova  
Tel. 010 2488008 Fax 010 2465532  
e-mail: dirregliguria@beniculturali.it



Al  
Provincia di Savona  
Settore Servizi Finanziari  
Via Sormano, 12  
17100 SAVONA

Alla  
Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e per il Paesaggio  
della Liguria  
S E D E



Prot. N. Pl 3636

*Allegati*

Rif. 45568 8.06.2007

34.25.04

**Oggetto:** D.Lgs. n.42/2004 - Parte Seconda Beni Culturali. Artt.56 . Autorizzazione all'alienazione - SAVONA. Immobile facente parte dell'ex Caserma Carmana in via Famagosta, 33 (F.NCEU 57, mapp. 39 - 40)

VISTO il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e 57;

VISTO il D.Lgs. n.368 del 20.10.1998 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 8.06.2004, n.173, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 20, c. 4, lett. m);

VISTA l'istanza di autorizzazione all'alienazione presentata dalla Provincia di Savona con la nota indicata a margine;

CONSIDERATO che il cespite in argomento è stato sottoposto a tutela con DDR dell'11.06.2007 notificato all'Ente il 19.06.2007;

VISTO il parere favorevole all'alienazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio con la nota n. 22919 del 2.10.2007, alle condizioni sottoriportate

questa Direzione Regionale **AUTORIZZA** l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia conservato e restaurato il corpo di fabbrica che si sviluppa lungo la via Famagosta, caratterizzato dal basamento e dal doppio ordine di logge ad arco ribassato, chiuso da torrette ed elegantemente decorato; analogamente andranno conservati e restaurati i prospetti dell'ex caserma, le terrazze ed il giardino con i suoi alberi d'alto fusto,

- sono consentite destinazioni d'uso quali: servizi, strutture turistiche, commerciali o residenziali, a condizione che tali usi siano in grado di garantire la conservazione dell'impianto tipologico e distributivo degli edifici e la scansioni delle bucatore dei prospetti;
- il progetto di riutilizzo del complesso dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.lgs. n.42/2004.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art.16 del citato D.Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della ricezione del presente atto.

Il responsabile del procedimento:  
Arch. Maria Di Dio

LV  
↓



IL DIRETTORE REGIONALE  
Pasquale Bruno Malara

